Sampdoria, Giampaolo si presenta ai tifosi: “Felicissimo di essere qui”

Con l’ufficialità di **Marcelo Biels**a come nuovo allenatore della **Lazio** e l’approdo di **Marco Giampaolo** alla **Sampdoria,** si chiude finalmente il quadro allenatori della **Serie A** che può vantare un mix di esperienza e volti nuovi. Reduce dall’esperienza positiva all’**Empoli**, Marco Giampaolo era fino a qualche tempo fa in bilico tra il **Milan** è l’anno sabbatico, ma, con la decisione di puntare su **Montella** da parte dei rossoneri, l’ex tecnico dell’Empoli ha potuto accettare la proposta della **Sampdoria** presentandosi oggi ai nuovi tifosi: *“Sono felicissimo di essere qui, mi hanno contattato **Osti** e il presidente **Ferrero** e per me è motivo di orgoglio. Già in passato ero stato vicino alla Samp, ma questa volta Osti è stato il più veloce di tutti. Mi piacciono i giocatori disponibili e con la cultura del lavoro. In passato ho già avuto **Quagliarella** e **Silvestre.** Ora dobbiamo lavorare, solo così potrò conoscere i giocatori. Vogliamo migliorare rispetto allo scorso anno. La cifra tecnica della squadra era migliore dei 40 punti fatti sul campo. Evidentemente dovremo correggere degli aspetti. La mia filosofia? Lavoro, dedizione, appartenenza e voglia di migliorarsi: questo è il mio credo. I giovani hanno la benzina giusta. Attualmente la rosa è disomogenea: ho pochi difensori e tanti centrocampisti. Cercheremo di capire come costruire la squadra. La nostra prima necessità è completare la difesa. Serve un terzino sinistro; e **Fernando** parte, anche un suo sostituto. Il mercato lo farà la società, io cercherò di dare le indicazioni sulle caratteristiche dei giocatori che serviranno. La cosa principale è comprendere che gli interessi della Sampdoria vengono prima dei singoli: sia di me sia dei giocatori. Come giocheremo? Ho un’idea, ma la voglio constatare sul campo. Solo vedendo la rosa da vicino posso avere delle conferme. Il mio è un calcio collettivo, non fatto di singoli. Per questo motivo lavorare in ritiro col gruppo è una cosa fondamentale. Quale giocatore della passata stagione mi ha colpito della Samp? Devo dire Fernando, che ha grandi qualità nelle due fasi. Giovani o vecchi si è di testa, non solo per l’anagrafe. **Maccarone** ad esempio l’ho trovato ringiovanito ad Empoli. Dove vogliamo arrivare? Bisogna creare i presupposti per arrivare, il resto è solo propaganda. Ferrero? Il presidente è al di sopra di tutto e tutti. Io penso solo al lavoro sul campo. Nella vita ho scoperto che*

quello che si fa l'anno prima non conta mai nulla. Quindi sono qui a ripartire da zero, di nuovo. Devo guadagnare stima e fiducia del mio presidente, della mia società e dei miei giocatori, che mi giudicheranno ogni giorno".